

La Sigaretta

La sigaretta è un prodotto a base di tabacco avvolto in carta, spesso con l'aggiunta di sostanze chimiche che ne influenzano combustione, sapore e conservazione. Quando accesa, rilascia un fumo contenente migliaia di sostanze chimiche, molte delle quali tossiche e cancerogene. Tra queste vi sono nicotina, monossido di carbonio, catrame e metalli pesanti come piombo e arsenico. La nicotina è la principale responsabile della dipendenza, agendo sul sistema nervoso e generando un senso temporaneo di piacere e rilassamento.

Effetti sul Corpo

Il fumo di sigaretta ha conseguenze devastanti su diversi organi e apparati del corpo umano.

Polmoni e sistema respiratorio: Il fumo irrita le vie aeree e danneggia i polmoni, aumentando il rischio di malattie respiratorie croniche come la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e l'enfisema. Inoltre, è il principale fattore di rischio per il tumore al polmone, che rappresenta una delle forme di cancro più letali.

Sistema cardiovascolare: La nicotina provoca un aumento della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca, contribuendo alla formazione di placche nelle arterie (aterosclerosi) e aumentando il rischio di infarti e ictus. Il fumo danneggia anche i vasi sanguigni, riducendo l'ossigenazione dei tessuti.

Sistema immunitario e organi interni: Il fumo compromette le difese immunitarie, rendendo il corpo più vulnerabile a infezioni e malattie. Inoltre, è associato a un aumento del rischio di cancro alla gola, alla bocca, all'esofago, al pancreas, ai reni e alla vescica.

Aspetto fisico e benessere generale: Fumare accelera l'invecchiamento della pelle, favorendo rughe precoci e perdita di elasticità. I denti tendono a ingiallire, l'alito peggiora e anche la voce può cambiare a causa dell'irritazione costante delle corde vocali. Il fumo incide negativamente anche sulla fertilità, riducendo la qualità degli spermatozoi negli uomini e aumentando il rischio di complicazioni in gravidanza nelle donne.

Dati relativi al fumo in Italia

Secondo i dati più recenti:

Percentuale di fumatori: Circa il 24% degli italiani tra i 18 e i 69 anni fuma regolarmente, un dato che mostra una certa stabilità nel tempo nonostante le campagne di sensibilizzazione.

Fumo tra i giovani: Preoccupante il trend tra gli adolescenti, con il 30,2% dei giovani che utilizza almeno un prodotto a base di tabacco, comprese sigarette elettroniche e tabacco riscaldato.

Morti attribuibili al fumo: Ogni anno, in Italia, il tabacco è responsabile di oltre 93.000 decessi, rappresentando una delle principali cause di morte evitabili.

Costi per il sistema sanitario: Il fumo comporta una spesa sanitaria significativa, stimata in miliardi di euro ogni anno, a causa del trattamento delle patologie correlate.